

LA SANITÀ PUBBLICA

È UNO DEI PIÙ IMPORTANTI BENI COMUNI DEL PAESE

Ma la giunta regionale non la vede in questo modo e considera
"sprechi" i servizi essenziali per i cittadini

Quando veniamo a sapere della riduzione dei posti letto , di quella dell'organico, delle risorse tagliate per la sanità pubblica sembra che siamo vittime di un destino cinico e baro.

Le amministrazioni degli ospedali rimandano la responsabilità alla giunta regionale.

La giunta regionale rimanda alle decisioni del governo nazionale.

Il governo nazionale si giustifica con la situazione dell'economia mondiale.

Tutti colpevoli, nessun colpevole, dunque?

La verità è che costoro mentono sapendo di mentire!

Il piano della giunta prevede, fra l'altro, tagli all'edilizia sanitaria, aumento delle tariffe, riduzione dei medici a bordo delle ambulanze, riduzione del personale e delle risorse economiche destinate alla sanità, riduzione dei posti letto e dei giorni di ricovero.

Noi rivendichiamo una sola riduzione: quella della pressione di questi parassiti sul reddito e sui diritti dei lavoratori!

In concreto riduzione delle spese militari, degli sprechi, dei privilegi di padrini privati e politici che, non contenti di redditi che noi possiamo solo sognare, si garantiscono benefit di ogni tipo!

Lottiamo quindi per una sanità pubblica di qualità che garantisca

1. ai cittadini la difesa del diritto alla salute e, quindi, ad una sanità pubblica di qualità.
2. ai lavoratori della sanità retribuzioni e condizioni di lavoro dignitose e, quindi, sblocco delle assunzioni e dei contratti

Questo piano ha come unico scopo quello di rendere sempre meno efficiente la sanità pubblica e sempre più privilegiata quella privata mettendo a rischio la sicurezza dei lavoratori e dei pazienti.

Venerdì 4 marzo dalle 10 alle 13,30

in occasione dell'inaugurazione del Pronto Soccorso

Presidio

**di fronte alla Portineria Centrale del Mauriziano
in Largo Turati**